

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 (UNO) POSTO DI COLLABORATORE AMMINISTRATIVO ESPERTO, AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI DEL CCNL COMPARTO FUNZIONI LOCALI 16.11.2022, A TEMPO PARZIALE (50%) E INDETERMINATO, PRESSO L'AREA DEMOGRAFICI - ELETTORALE - SEGRETERIA - COMMERCIO - VIGILANZA - PERSONALE.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PERSONALE
Ufficio Personale

- Visto il "Piano triennale dei Fabbisogni di personale 2025/2027" contenuto nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) per il triennio 2025-2027, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 6 del 20.02.2025, e s.m. e ii.;
- Visto il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- Visto l'art. 1, comma 10bis, del D.L. Milleproroghe n. 27 dicembre 2024, n. 202, convertito in legge n. 15/2025, con cui è stato modificato il comma 8 dell'art. 3 della legge n. 56/2019, ai sensi del quale, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, fino al 31 dicembre 2025, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'art. 30 del D. Lgs. 165/2001 e che il Comune di Rivalba intende avvalersi di tale facoltà;
- Richiamata la Determinazione del Responsabile del Servizio Personale n. 3-47 del 27 marzo 2025 di indizione della presente procedura selettiva e di approvazione del presente bando;
- Visto il D. Lgs. 165 del 30 marzo 2001 con particolare riferimento:
 - all'art. 34-bis, in materia di mobilità obbligatoria;
 - all'art. 35, in materia di reclutamento di personale;
 - all'art. 37, inerente all'accertamento delle conoscenze informatiche e di lingue straniere nei concorsi pubblici;
 - all'art. 38, in materia di accesso dei cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea;
 - all'art. 70, tredicesimo comma, in merito all'applicabilità del D.P.R. 09.05.1994, n. 487;
- Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni, da ultimo con D.P.R. n. 82 del 16 giugno 2023, concernente il regolamento sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi;
- Visto il G.D.P.R. 2016/679 e il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, concernenti la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali;
- Visto il Decreto Interministeriale adottato in forza della previsione contenuta nell'articolo 3, comma 4-bis, del D.L. 80/2021 (decreto Reclutamento PNRR), convertito in L. 113/2021, al fine di individuare le modalità attuative nelle prove scritte dei concorsi pubblici, per garantire un'equa partecipazione ai soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA);
- Visto il vigente C.C.N.L. Enti Locali;

RENDE NOTO

Art. 1 - Indizione della selezione pubblica

È indetta una procedura selettiva pubblica per esami riguardante n. 1 (uno) posto a tempo parziale

(50%) e indeterminato di "COLLABORATORE AMMINISTRATIVO ESPERTO", Area degli Operatori Esperti, presso l'Area Demografici - Elettorale - Segreteria - Commercio - Vigilanza - Personale.

L'Amministrazione Comunale, sulla base della graduatoria che verrà approvata, fatti salvi eventuali divieti che venissero introdotti dalla normativa vigente al momento dell'approvazione della stessa, provvederà all'assunzione a tempo indeterminato del candidato collocato utilmente in graduatoria.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di modificare, prorogare ed eventualmente revocare, prima dell'inizio delle prove, il presente bando di selezione per motivi di pubblico interesse, ai sensi della l. 241/1990.

Art. 2 - Profilo richiesto

Il profilo professionale ricercato, previsto dalle norme interne dell'Ente attualmente vigenti, è il seguente:

COLLABORATORE AMMINISTRATIVO ESPERTO

La predetta figura professionale, a titolo indicativo e non esaustivo, svolge le seguenti attività:

- svolgere fasi di processo e/o processi, nell'ambito di direttive di massima e di procedure predeterminate, anche attraverso la gestione di strumentazioni tecnologiche che presuppongono conoscenze specifiche e/o qualificazioni professionali;
- provvedere, nel campo amministrativo, alla gestione di documenti, nonché alla collaborazione e al supporto operativo nella esecuzione di attività istruttorie finalizzate alla elaborazione di provvedimenti e atti amministrativi e di gestione corrente con l'ausilio di strumenti informatici;
- svolgere attività amministrativa inerente ai servizi anagrafici (es. tenuta del registro della popolazione residente, dello schedario della popolazione temporanea e dell'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero (A.I.R.E.) e di sportello (es. rilascio di certificazioni attuali e storiche e di carta d'identità; autenticazione di copie o di firme in calce a dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e a deleghe per la riscossione di benefici economici, legalizzazioni di fotografie).
- collaborare alla gestione e conservazione degli archivi e degli schedari;
- rilasciare certificazioni e documenti.

La figura professionale richiesta sarà, inoltre, caratterizzata dalle seguenti competenze:

- responsabilità per il raggiungimento di risultati parziali rispetto a più ampi processi produttivi/amministrativi;
- responsabilità di portare a termine compiti assegnati, di completare attività di lavoro adeguando i propri comportamenti alle circostanze che si presentano;
- capacità di gestire relazioni organizzative interne di tipo semplice anche tra più soggetti interagenti;
- capacità di gestire relazioni esterne, con altre istituzioni, di tipo indiretto e formale e relazioni con l'utenza di tipo diretto e formale;
- collaborazione attiva segnalando, quando necessario, ostacoli o difficoltà esistenti, attivandosi e collaborando per la rimozione degli stessi;
- affidabilità e costanza;
- capacità di lavorare con gli altri.

A questa figura spettano, altresì, le mansioni previste dalla Legge, dallo Statuto, dai Regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, e dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro vigenti nel tempo, nonché mansioni specifiche, attinenti al profilo, assegnate dal Responsabile della struttura nella quale presta servizio.

Art. 3 - Trattamento economico

Al personale assunto saranno corrisposte le voci stipendiali previste per l'Area degli Operatori Esperti, come da tabella G del CCNL Comparto Funzioni Locali 2019-2021, rapportate all'orario a tempo parziale prestato (50%). Il Trattamento economico sarà soggetto alle trattenute previdenziali e fiscali nella misura stabilita per legge.

Art. 4 - Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione alla selezione il candidato dovrà dichiarare di essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Cittadinanza italiana oppure cittadinanza di Stati appartenenti all'Unione Europea, con adeguata conoscenza della lingua italiana, oppure cittadinanza di paesi terzi e una delle condizioni di cui all'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 (es. permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, status di rifugiato, familiare con diritto di soggiorno di cittadino UE), con adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) Età non inferiore agli anni 18 e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
- c) Godimento dei diritti civili e politici (per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza);
- d) Non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- e) Non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- f) Non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione;
- g) Idoneità psico-fisica all'impiego e alla mansione. L'Amministrazione ha facoltà, in base alla normativa vigente, di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso al fine di verificare la sussistenza dell'idoneità psico-fisica richiesta come requisito per l'accesso al profilo proprio del ruolo e dell'impiego di cui alla presente selezione.
- h) Conoscenza della lingua inglese come disposto dal D.Lgs n. 75/2017 che modifica l'art. 37 del D.Lgs 165/2001;
- i) Conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- j) Per i concorrenti di sesso maschile, nati entro il 31/12/1985, essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva;
- k) Possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- Assolvimento dell'obbligo scolastico, accompagnato da una specifica Qualificazione Professionale, preferibilmente in materia amministrativa

(N.B.: si precisa che per Qualificazione Professionale si intende un diploma di qualifica triennale statale preferibilmente ad indirizzo amministrativo/amministrativo contabile oppure un attestato di qualifica professionalizzante, conseguente a corso di formazione professionale triennale o a specializzazione ulteriore, rilasciato o riconosciuto dalle Regioni, preferibilmente ad indirizzo amministrativo-contabile);

- Sono ammessi i titoli di studio superiore: diploma di scuola secondaria di secondo grado o laurea;

sarà cura del candidato dimostrare l'equipollenza tra titoli accademici del vecchio ordinamento, l'equiparazione dei diplomi di laurea (corrispondenza di titoli accademici ante riforma con titoli post riforma), l'equiparazione delle lauree specialistiche alle lauree magistrali sono indicati nel decreto interministeriale 9 luglio 2009 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 7 ottobre 2009 n. 233).

I candidati in possesso di titolo di studio richiesto, ai fini della partecipazione alla procedura selettiva, dovranno indicare l'istituto scolastico o facoltà che l'ha rilasciato e la data del conseguimento.

I candidati in possesso di titolo di studio estero ai fini dell'ammissione al concorso dovranno ottenere da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, sentito il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il riconoscimento dell'equivalenza del proprio

titolo di studio al titolo richiesto dal presente bando, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.:

- se hanno già ottenuto il provvedimento di riconoscimento dell'equivalenza/equipollenza, nella domanda di partecipazione al concorso devono specificare gli estremi di tale provvedimento e allegare la documentazione nella sezione "Allegati";
- se sono in attesa del provvedimento che riconosce l'equivalenza/equipollenza, devono dichiarare nella domanda di partecipazione al concorso di aver inoltrato apposita richiesta alle autorità competenti ed indicare gli estremi della richiesta nella sezione "Allegati". Quest'ultimi sono ammessi alla procedura concorsuale con riserva in attesa dell'emanazione di tale provvedimento, fermo restando che tale atto dovrà essere posseduto, pena l'esclusione, entro la data di svolgimento della prova orale.

La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>

l) Titolarità della patente di guida di cat. "B" non scaduta di validità e sulla quale non siano pendenti e/o in atto misure di natura sanzionatoria o cautelare o procedimenti finalizzati alla revisione, sospensione del documento a tempo determinato o indeterminato o di revoca, od ogni altra condizione ostativa di qualsiasi natura che giuridicamente incida o possa in futuro incidere sulla piena efficacia della patente ai fini della legittimità di porsi alla conduzione dei veicoli. Tale requisito, così come declinato, deve essere posseduto sia alla scadenza del termine per presentare la domanda sia all'atto dell'eventuale assunzione.

I requisiti di carattere generale e specifico, nonché i requisiti richiesti per l'applicazione di eventuali riserve o preferenze, devono essere posseduti pena l'esclusione alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda e devono sussistere al momento della costituzione del rapporto individuale di lavoro. Tali requisiti devono essere dichiarati e autocertificati nella domanda di candidatura.

Non possono partecipare alla presente selezione le persone già dipendenti di pubbliche Amministrazioni collocate a riposo in applicazione di disposizioni di carattere speciale e/o transitorio.

L'accertamento, in qualunque fase della selezione, del mancato possesso anche di uno solo dei requisiti prescritti e dichiarati, comporta l'esclusione dalla selezione.

Il Comune si riserva la facoltà di procedere, con atto motivato, all'esclusione di coloro che abbiano riportato sentenze penali di condanna ancorché non passate in giudicato o di patteggiamento, tenuto conto dei requisiti di condotta e di moralità necessari per svolgere le mansioni proprie del profilo professionale oggetto del presente bando, nonché del tipo di reato commesso.

Art. 5 - Modalità di compilazione e termini di presentazione della domanda

Il testo integrale del bando di concorso è pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Rivalba, sezione "Amministrazione Trasparente" - Sottosezione "Bandi di Concorso" raggiungibile al seguente link: <https://www.comune.rivalba.to.it/Concorsi> e sul Portale Unico del Reclutamento "InPA" raggiungibile al sito web www.inpa.gov.it.

Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica a lui intestato, ordinaria o certificata.

La domanda di ammissione deve essere inviata entro il termine perentorio delle ore 23.59 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del bando sul Portale Unico del Reclutamento, all'indirizzo sopra riportato.

La domanda di ammissione, oltreché il versamento della tassa di iscrizione al concorso, dovranno essere

redatte esclusivamente per via telematica, accedendo alla piattaforma "Portale del Reclutamento" al sito web www.inpa.gov.it, attraverso i seguenti passaggi:

- autenticazione personale attraverso SPID, CIE, CNS o eIDAS;
- scelta della selezione a cui si desidera candidarsi;
- compilazione del format di candidatura.

Non sono ammesse altre forme di produzione e invio della domanda.

Non si riterranno validamente presentate, con conseguente automatica non ammissione alla selezione senza ulteriori comunicazioni al candidato, le domande di partecipazione che dovessero pervenire attraverso qualsiasi diverso strumento quale consegna a mano, tramite corriere, raccomandata con avviso di ricevimento, fax, PEC.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di inesatte indicazioni del domicilio o del recapito da parte del candidato oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di domicilio o del recapito indicato nella domanda.

L'accesso al sistema che consente la compilazione della domanda di concorso può avvenire solo attraverso autenticazione mediante SPID, CIE, CNS o eIDAS.

Acquisita la domanda di partecipazione al concorso, il sistema procederà ad inviare in automatico all'indirizzo e-mail indicato nella domanda stessa un messaggio di conferma della ricezione della pratica con l'indicazione del codice identificativo univoco (ID) attribuito alla domanda.

A tale codice si farà riferimento per tutte le comunicazioni inerenti alle fasi concorsuali. Pertanto, è necessario prendere nota e conservare il codice identificativo per tutta la durata della procedura selettiva.

La data di presentazione on line della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale Unico del Reclutamento "InPA" che, allo scadere del termine ultimo per la presentazione della domanda, non permette più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione.

Nel caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, sarà prevista una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento stesso.

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "Riepilogo Domanda" selezionando il tasto "Annulla invio domanda" entro il termine di cui sopra. Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto "Invia domanda", presente nella sezione "Conferma e Invio".

Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla domanda di partecipazione, i candidati devono utilizzare, previa lettura delle eventuali FAQ, l'apposito form di assistenza presente sul Portale Unico del Reclutamento "InPA".

Per la partecipazione al concorso deve essere effettuato il versamento della quota di partecipazione di €. 10,00 (dieci/00 euro) tramite il suddetto portale "InPA" dal quale sarà possibile procedere direttamente al pagamento.

Il candidato potrà regolarizzare la propria posizione, non oltre la data di svolgimento della prova scritta, a pena di esclusione.

Il contributo di partecipazione non è rimborsabile, anche in caso di revoca o annullamento della procedura per sopravvenute ragioni di pubblico interesse.

Contenuto della domanda

Nella domanda il candidato dovrà obbligatoriamente dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46, 47 e 48 del D.P.R. n. 445/2000, e consapevole delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del citato D.P.R. previste nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- a) il cognome, il nome, la data e il luogo di nascita;
- b) il codice fiscale;
- c) la residenza anagrafica, nonché del numero di cellulare e/o altro recapito telefonico, indirizzo di posta elettronica ordinaria o indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) ;
- d) l'indirizzo del domicilio al quale recapitare eventuali comunicazioni, se differente dalla residenza;
- e) il possesso della cittadinanza italiana ovvero il possesso della cittadinanza straniera nei limiti di quanto previsto dall'art. 4 del presente bando;
- f) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- g) di essere fisicamente e psichicamente idoneo all'impiego e allo svolgimento delle mansioni relative al posto messo a selezione;
- h) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali pendenti (coloro che hanno in corso procedimenti ne devono dare notizia al momento della candidatura, precisando gli estremi dei procedimenti in corso);
- i) di non essere stato interdetto dai pubblici uffici né destituito, dispensato o dichiarato decaduto dall'impiego presso una Amministrazione Pubblica per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ovvero non essere stato licenziato da una Pubblica Amministrazione ad esito di un procedimento disciplinare per scarso rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
- j) di essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva e del servizio militare (per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985 ai sensi dell'art.1 L.23/08/2004, n.226);
- k) di essere in possesso del titolo di studio di cui dell'art. 4 "Requisiti per l'ammissione" del presente bando, con indicazione dell'istituzione che lo ha rilasciato e la data del conseguimento; se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o dichiara che è in corso di rilascio il provvedimento di equiparazione;
- l) di essere in possesso della patente di guida di categoria B (con le precisazioni di cui all'art. 4 "Requisiti per l'ammissione");
- m) di essere in possesso di eventuali titoli preferenziali o di precedenza alla nomina previsti dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni; qualora il candidato non dichiari di possedere titoli di preferenza od ometta la dichiarazione, tali "non dichiarazioni od omissioni" costituiranno mancato possesso di diritti di preferenza, o volontà di non volersene avvalere. Non saranno ammesse dichiarazioni successive alla data di scadenza di presentazione della domanda.
- n) di conoscere le apparecchiature e le applicazioni informatiche più diffuse;
- o) di conoscere la lingua inglese;
- p) specificazione degli ausili necessari per sostenere le prove d'esame, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, se il candidato è portatore di handicap, ai sensi dell'art. 20 della L. 104/1992, non comportante in ogni caso inidoneità psicofisica all'impiego e alla mansione, da comprovarsi mediante certificazione rilasciata da competente struttura sanitaria (la concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi è determinata ad insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. Il mancato inoltro della documentazione non consentirà di fornire quanto richiesto. Eventuali comunicazioni che si rendessero

necessarie verranno effettuate tramite PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nella domanda di partecipazione);

q) specificazione degli ausili, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, per i candidati con diagnosi di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), di cui alla L. 170/2010 e al decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Ministro per le disabilità del 12 novembre 2021 (artt. 4 e 5), da comprovarsi mediante certificazione (la concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi è determinata ad insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. Il mancato inoltro della documentazione non consentirà di fornire quanto richiesto. Eventuali comunicazioni che si rendessero necessarie verranno effettuate tramite PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nella domanda di partecipazione);

r) il consenso alla raccolta e trattamento dei dati personali, per le finalità inerenti alla procedura concorsuale e l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro (ai sensi della L. n. 196/2003 e s.m.i, ed all'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE Regolamento generale sulla protezione dei dati - GDPR);

s) l'accettazione integrale delle condizioni previste dal bando di selezione;

t) la consapevolezza e conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s. m. i. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Il candidato dovrà tenere aggiornati i propri dati afferenti al recapito ed i numeri telefonici durante l'intero iter della procedura concorsuale.

Si rammenta che, a norma dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, le dichiarazioni mendaci e la falsità negli atti sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, fermo restando quanto previsto dall'art. 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, qualora dai controlli emerga la non veridicità delle dichiarazioni, il dichiarante sarà escluso dalla selezione, e decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese.

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati:

- (qualora si trovino nella relativa condizione) apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, per i candidati e le candidate disabili o con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), nonché ogni altra eventuale documentazione di supporto, al fine di fruire dello strumento compensativo o dei tempi aggiuntivi necessari, pena la non fruizione dei relativi benefici;
- (nel caso di titolo di studio conseguito all'estero) provvedimento di equipollenza/equiparazione o richiesta di riconoscimento inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica se si è dichiarato nella Sezione "Titoli di studio e abilitazioni professionali".

Tutti i documenti dovranno essere allegati in formato digitale utilizzando i campi presenti nella domanda di iscrizione (Candidatura) nella sezione "Allegati". Terminata correttamente la procedura, sarà necessario inoltrare la domanda (ed i suoi allegati) tramite il sistema "InPa".

Art. 6 – Categorie riservatarie

Ai sensi dell'art. 1014, comma 4 e dell'art. 678, comma 9 del d.lgs. 66/2010, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già originarie o che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Ai sensi dell'art. 18, comma 4, del D.Lgs. 06/03/2017, n. 40 come modificato dall art. 1, comma 9bis, del D.L. 22/04/2023, n. 44 convertito in Legge 21/06/2023, n. 74, con il presente concorso si determina altresì una frazione di riserva di posto a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito che verrà cumulata ad altre frazioni che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Art. 7 - Condizioni di preferenza e parità di genere

A parità di merito, ai sensi all'art. 5, comma 4, del D.P.R. 09/05/1994, n. 487, così come sostituito dall'art. 1 lettera e), del DPR 16/06/2023 n. 82 e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
 - b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
 - d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
 - e) maggior numero di figli a carico;
 - f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
 - g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
 - h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
 - i) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
 - j) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
 - k) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14 del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
 - l) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
 - m) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre.
- Si precisa che nel Comune di Rivalba, alla data del 31/12/2024, le donne rappresentavano lo 50,00% e gli uomini il 50,00% del personale inquadrato nell'Area degli Operatori Esperti (ex categoria B). Il differenziale tra i generi è inferiore al 30% pertanto tale titolo di preferenza non è applicabile.
- n) minore età anagrafica.

I titoli di preferenza, a parità di merito, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione ed espressamente menzionati nella stessa e sono valutati esclusivamente all'atto della formulazione della graduatoria finale.

Art. 8 - Ammissione

I candidati possono essere ammessi al concorso con riserva. L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con motivato provvedimento, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti ovvero per inesatta comunicazione degli stessi.

Ai candidati la cui domanda non risulti in regola con il presente bando, sarà comunicata l'esclusione dal concorso.

Tutti i candidati che hanno presentato domanda nel rispetto del termine e delle modalità stabiliti dal bando sono ammessi alla selezione, con riserva di accertamento del possesso di tutti i requisiti previsti dal bando per la partecipazione alla selezione medesima.

L'Ente conserva comunque la facoltà di accertare in ogni momento della procedura, la veridicità delle dichiarazioni sostitutive effettuate dai candidati e di disporre con provvedimento motivato, la relativa esclusione per difetto dei requisiti prescritti.

In caso di vizi sanabili nella domanda di partecipazione, viene disposta l'ammissione con riserva dei candidati, a condizione che gli stessi provvedano a regolarizzare la domanda stessa nei termini perentori che verranno loro comunicati, tenuto conto dei tempi di espletamento della procedura di selezione.

Costituiscono irregolarità non sanabili della domanda di partecipazione:

- a) la mancanza delle dichiarazioni utili a consentire l'identificazione del candidato;
- b) la presentazione della domanda oltre i termini previsti;
- c) la presentazione dell'istanza con modalità diverse da quelle stabilite nel bando;
- d) la mancanza dei requisiti d'accesso.

Art. 9 - Prove d'esame

Le prove d'esame consisteranno in una prova scritta ed una prova orale nella quale verranno valutate anche le competenze teorico-pratiche.

La commissione dispone complessivamente, per candidato, di 30 punti per ciascuna prova. Per il superamento di ciascuna prova è richiesto il conseguimento del punteggio minimo di 21/30.

Le prove si svolgeranno presso la sede del palazzo comunale di Rivalba o altro stabile opportunamente individuato in base al numero delle istanze di partecipazione pervenute all'ente.

La prova scritta verterà su una o più delle seguenti materie d'esame:

- Ordinamento degli Enti locali (D.Lgs. 267/2000);
- Elementi di diritto amministrativo con particolare riferimento al procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi (L. 241/1990);
- Disposizioni in materia di documentazione amministrativa (D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni);
- Nozioni sulla trasparenza (D.Lgs. 33/2013), anticorruzione (L. 190/2012 e s.m.i), privacy (Regolamento UE 679/2016 e D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.);
- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. 62/2013);
- Cenni sui principali reati contro la Pubblica Amministrazione;
- Cenni in materia di imposta di bollo, documenti di identità e CIE, Anagrafe della Popolazione residente e normativa regionale sui servizi alla persona;

La Commissione può, a suo insindacabile giudizio, individuare le materie, fra quelle sopra citate, su cui svolgere la prova.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30.

Il diario della prova scritta e della prova orale sarà comunicato con le modalità descritte nel successivo articolo: "Comunicazioni ai candidati e convocazione alle prove".

I candidati devono presentarsi per sostenere le prove di esame nella sede, nel giorno e nell'ora stabiliti, muniti di idoneo documento di identificazione in corso di validità. La mancata presentazione è

considerata espressa rinuncia alla procedura, anche nel caso in cui dipendesse da cause di forza maggiore.

Durante la prova scritta non è possibile portare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri, dizionari, codici e testi di legge o pubblicazioni di qualunque specie. Non è ammesso, inoltre, l'uso di telefoni cellulari, tablet, palmari, computer portatili o di qualsiasi altro strumento elettronico idoneo alla memorizzazione di informazioni o alla trasmissione di dati.

Durante lo svolgimento della prova scritta non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i membri della Commissione esaminatrice.

Per i candidati con disabilità accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o con disturbi specifici di apprendimento accertati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, lo svolgimento delle prove è svolto attraverso l'adozione di misure compensative stabilite dalla Commissione esaminatrice nel rispetto di quanto stabilito ai sensi dell'articolo 3, comma 4-bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113. Sarà assicurata la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate in stato di gravidanza o allattamento. In nessun caso il ricorrere di tali condizioni comprometterà la partecipazione al concorso.

Art. 10 - Comunicazioni ai candidati e convocazione alle prove

Le informazioni ai candidati relative al concorso saranno fornite sul Portale Unico del Reclutamento "InPA" alla pagina www.inpa.gov.it, nella sezione relativa al concorso, e sul sito web del Comune di Rivalba www.comune.rivalba.to.it, sezione "Amministrazione trasparente" – sottosezione "Bandi di concorso", con contestuale affissione all'Albo Pretorio on line.

Si avvisa che, in applicazione della normativa sulla tutela dei dati personali, durante tutta la procedura concorsuale, le comunicazioni contenenti i nominativi dei candidati relative agli ammessi alle prove e ai risultati delle prove stesse, fatta eccezione per la graduatoria finale, saranno effettuate identificando i candidati con il codice ID univoco alfanumerico, attribuito alla domanda di partecipazione dal Portale Unico del Reclutamento (numero di protocollo) assegnato dalla procedura informatica per la presentazione delle domande on line (il numero identificato ID DOMANDA è riportato nel Riepilogo della domanda di partecipazione; la copia della domanda è allegata alla mail di conferma iscrizione trasmessa dal sistema).

Pertanto, è onere del candidato conservare il numero identificativo univoco di protocollo della domanda, riportato nel riepilogo candidatura inviato nell'email di avvenuta trasmissione della stessa, al fine di ricevere le comunicazioni di interesse. È altresì possibile scaricare il Riepilogo della domanda accedendo alla propria candidatura.

Sarà esclusivamente onere dei candidati visionare i canali di informazione sopra indicati, con particolare attenzione nei giorni immediatamente antecedenti alle prove, senza poter eccepire alcunché in caso di mancata consultazione.

Le comunicazioni pubblicate hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

Nessun'altra comunicazione verrà data ai candidati che presenteranno istanza di partecipazione. Sono previste le seguenti comunicazioni ai candidati:

a) ELENCO AMMESSI E CONVOCAZIONE ALLA PROVA SCRITTA

Sarà onere dei candidati verificare sul Portale Unico del Reclutamento "InPA", nella sezione relativa al

concorso, e sul sito web del Comune di Rivalba, la sede e l'ora di convocazione alla prova scritta.

b) **ELENCO AMMESSI E CONVOCAZIONE ALLA PROVA ORALE.**

Sarà onere dei candidati partecipanti alla prova scritta verificare l'ammissione alla prova orale, nonché sede, data e ora di convocazione alla stessa.

c) **COMUNICAZIONI SULLE EVENTUALI MODIFICHE E SU EVENTUALI ISTRUZIONI E INDICAZIONI OPERATIVE SPECIFICHE DA COMUNICARE AGLI STESSI;**

d) **ESITO DELLE PROVE COMPRENSIVO DI PUNTEGGIO PER I CANDIDATI IDONEI;**

e) **TERMINE PERENTORIO ENTRO IL QUALE I CONCORRENTI CHE HANNO SUPERATO LA PROVA ORALE DEVONO FAR PERVENIRE ALL'AMMINISTRAZIONE STESSA LA DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE IL POSSESSO DEI TITOLI DI RISERVA, PREFERENZA E PRECEDENZA, GIÀ INDICATI NELLA DOMANDA.**

f) **GRADUATORIA FINALE DI MERITO.**

I candidati ammessi a sostenere le diverse prove dovranno presentarsi muniti di valido documento di riconoscimento, pena l'esclusione dal concorso.

L'assenza dalla sede di svolgimento della prova nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.

Art. 11 - Costituzione e pubblicazione della graduatoria

La graduatoria di merito sarà approvata con determinazione del Responsabile del Servizio Personale; quindi, pubblicata sul Portale unico del reclutamento e sul sito istituzionale del Comune di Rivalba sezione "Amministrazione trasparente" – sottosezione "Bandi di concorso", con contestuale affissione all'Albo Pretorio on line del Comune, ed è immediatamente efficace.

A detta graduatoria saranno applicate le disposizioni normative concernenti diritti di precedenza e preferenza.

La graduatoria del concorso è unica. Essa è formata secondo l'ordine decrescente del punteggio totale (costituito dalla somma dei punteggi ottenuti in ciascuna prova di esame) attribuito a ciascun concorrente.

La graduatoria rimane efficace per un termine di 2 anni dalla data di pubblicazione ai sensi dell'art. 35, comma 5-ter, del D. Lgs. n. 165/2001, novellato dall'art. 1, comma 149, della L. n. 160/2020, fatte salve eventuali proroghe disposte da leggi dello Stato.

Dalla data di pubblicazione decorreranno sia il termine per le eventuali impugnative che quello per la validità della graduatoria ai sensi della normativa vigente.

Art. 12 - Utilizzo della graduatoria

La graduatoria potrà essere utilizzata per assunzioni a tempo indeterminato previste nei Piani dei Fabbisogni dell'Ente, nonché per eventuali assunzioni a tempo determinato.

Inoltre, la graduatoria potrà essere utilizzata, previa intesa con il Comune di Rivalba, da parte di altri Enti che ne facciano formale richiesta per assunzioni a tempo determinato, indeterminato o incarichi. In caso di chiamata da parte di altro Ente, il candidato utilmente collocato in graduatoria tra gli idonei non decade dalla graduatoria del Comune di Rivalba; al contrario, in caso di accettazione dell'assunzione presso un altro Ente, il candidato decade dalla graduatoria del Comune di Rivalba.

Art. 13 - Assunzione del vincitore

Ad avvenuto espletamento del concorso e a seguito dell'approvazione della relativa graduatoria di merito, l'Amministrazione procederà alla verifica delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione, nonché dell'idoneità fisica all'impiego nei confronti del candidato dichiarato vincitore.

Qualora a seguito di tali accertamenti il candidato non risultasse idoneo, oppure non risultasse in possesso anche di uno dei requisiti previsti, l'Amministrazione eliminerà dalla graduatoria l'interessato ovvero, nel caso in cui fosse già stipulato il contratto individuale di lavoro, quest'ultimo sarà risolto di diritto. Nel caso di dichiarazioni mendaci, tale circostanza verrà segnalata all'Autorità Giudiziaria competente per l'applicazione delle sanzioni previste dall'art.76 del DPR 445/2000 e sue successive modifiche ed integrazioni.

L'accettazione dell'assunzione comporta l'assegnazione del dipendente nell'ambito dell'organizzazione comunale. Il candidato ritenuto idoneo nella graduatoria, qualora assunto, è assegnato al Servizio Demografici – Elettorale – Segreteria – Commercio – Vigilanza – Personale, nel rispetto delle funzioni previste dal profilo professionale e dalla qualifica funzionale di appartenenza.

A norma del comma 5 septies dell'art. 3 del Decreto-legge n. 90/2014 convertito con modificazioni con Legge n. 114/2014, così come novellato dal comma 1 dell'art. 14bis del Decreto-legge n. 4/2019 convertito con Legge n. 26 del 28/03/2019, "I vincitori dei concorsi banditi dalle regioni e degli enti locali, anche sprovvisti di articolazione territoriale, sono tenuti a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni. La presente disposizione costituisce norma non derogabile dai contratti collettivi."

Il vincitore del concorso verrà assunto, in prova, mediante stipulazione in forma scritta del contratto individuale di lavoro ai sensi dell'art. 24 del CCNL del 16/11/2022, previa presentazione nei termini previsti della documentazione prescritta per la costituzione del rapporto di lavoro.

Art. 14 - Accesso agli atti del concorso

L'accesso agli atti del concorso è disciplinato dagli artt. 22 della l. 241/1990 e s. m. e i., secondo le modalità ivi previste; i candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura di concorso, se vi abbiano motivato interesse, per la tutela di situazioni giuridiche soggettive, inviando la relativa richiesta motivata alla Segreteria della Commissione Esaminatrice, presso l'Ufficio personale del Comune di Rivalba.

L'esercizio del diritto di accesso può essere differito, dalla Commissione esaminatrice, al termine della procedura di concorso per esigenze di ordine pubblico e speditezza della procedura stessa.

Art. 15 - Trattamento dei dati personali

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Rivalba, con sede in Via Roma, n. 1 - 10090 Rivalba (TO), al quale ci si potrà rivolgere per esercitare i diritti degli interessati.

Il ruolo di DPO (Data Protection Officer) è affidato a: Studio Sigauo Srl;
email: privacy@studiosigauo.com; Pec: studiosigaudosrl@legalmail.it.

I dati di natura personale forniti, saranno trattati, sia su supporto cartaceo sia con modalità informatiche e telematiche, esclusivamente al fine di espletare le attività connesse alla selezione, nell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei pubblici poteri propri dell'Ente, nel rispetto dei principi di cui al Regolamento UE 2016/679.

Il trattamento dei dati personali avverrà secondo modalità idonee a garantire sicurezza e riservatezza, con riferimento ai principi di liceità, correttezza e trasparenza. In conformità al principio di cd "minimizzazione dei dati", i dati richiesti sono adeguati, pertinenti e limitati rispetto alle finalità per le quali sono trattati. In particolare, i dati sono raccolti e registrati unicamente per gli scopi sopraindicati e saranno tutelate la dignità e la riservatezza dei partecipanti.

Il conferimento dei dati è obbligatorio. Il mancato conferimento dei dati non consente di accedere alla suddetta procedura.

I dati raccolti con la presente domanda potranno essere comunicati, se previsto da norma di legge o di regolamento, ad altri soggetti pubblici espressamente individuati e/o diffusi, laddove obbligatorio, a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio on line (ai sensi dell'art. 32, L. 69/2009) ovvero nella Sezione del sito istituzionale dell'Ente denominata "Amministrazione trasparente" (ai sensi del D. Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.).

Gli stessi dati potranno formare oggetto di istanza di accesso documentale ai sensi e nei limiti di cui agli artt. 22 e ss. L. 241/90, ai sensi dell'art. 43, comma 2, TUEL da parte degli amministratori dell'Ente, ovvero potranno formare oggetto di richiesta di accesso civico "generalizzato", ai sensi dall'art. 5, comma 2, e dall'art. 5 bis, D. Lgs. 33/2013.

I dati personali raccolti saranno trattati, conservati e archiviati dal Comune di Rivalba per adempimenti operativi, amministrativi e/o di altra natura connessi alla gestione delle attività istituzionali, finalizzate all'espletamento delle attività concorsuali, nonché per l'adempimento di ogni altro obbligo derivante.

I dati verranno trattati per tutta la durata necessaria per la corretta e completa erogazione della prestazione richiesta, ovvero per il complessivo trattamento dei dati necessario all'attività, coerentemente agli adempimenti connessi agli obblighi di legge.

In caso di modifica o ampliamento della finalità del trattamento, l'informativa sarà aggiornata e sarà comunicata all'interessato.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento, ai sensi degli artt. 15 e ss. GDPR. Apposita istanza è presentata al Responsabile della Protezione dei dati dell'Ente (ex art. 38, paragrafo 4, GDPR).

Gli interessati, nel caso in cui ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti sia compiuto in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 679/2016, hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 679/2016 stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento UE 679/2016.

Maggiori e dettagliate informazioni possono essere reperite sul sito web istituzionale, alla pagina raggiungibile all'indirizzo: <https://www.comune.rivalba.to.it/Paginedelcomune?ID=9508>

Art. 16 - Comunicazione ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90

La domanda di partecipazione al Concorso è da considerarsi istanza di avvio del procedimento, e pertanto, l'Amministrazione non darà nessuna ulteriore comunicazione relativamente a quanto disposto dall'art. 8 della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni.

Si informa che la comunicazione di avvio di procedimento, ai sensi dell'art. 7 della legge n. 241/1990, si intende anticipata e sostituita dal presente avviso e dall'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la sua domanda di partecipazione.

Il Responsabile del procedimento di cui al presente avviso è la Responsabile del Servizio Personale – Dott.ssa Stefania Agresta, e-mail: segretario@comune.rivalba.to.it.

Art. 17 – Norma finale e di rinvio

Il presente bando tiene conto della Legge n. 198/2006 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro. Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento ai Regolamenti Comunali ed alla vigente normativa in materia di accesso all'impiego presso le Pubbliche Amministrazioni, ed in particolare al D.P.R. 09/05/1994 n. 487, e successive modifiche ed integrazioni. Il presente bando costituisce lex specialis della selezione e, pertanto, la partecipazione alla stessa comporta, senza riserva alcuna, l'accettazione di tutte le disposizioni ivi contenute.

Art. 18 – Informazioni ai concorrenti

Per informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Personale del Comune di Rivalba, Via Roma, n. 1 – 10090 Rivalba – TO - telefono 0119604527.

Copia del presente bando può essere visionata e scaricata sul portale inPA, nonché sul sito Web del

Comune di Rivalba all'indirizzo sezione Amministrazione Trasparente - Sottosezione "Bandi di Concorso".